Anno IX - N. 3124 Trieste, Martedì 29 Luglio 1890 (II Edizione del mattino) Anno IX - N. 3124

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. ..C. mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I torbidi d'America. BUENOS AYRES 27. (B dalla *Havas*). La squadra si dichiarò per la rivoluzione e bombardò il quartiere delle truppe del governo. Si è concluso un armistizio fino alle 10 di domattina. Pare assicurata la vittoria della rivoluzione.

NUOVA YORK 28. (B dalla *Reuter*) Nella battaglia di Chingo le truppe del Guatemala perdettero 600 uomini, quelle di San Salvador ebbero 2 ufficiali e 87 uomini morti o feriti.

ROMA 28. (B) L'incrociatore *Amerigo Vespucci* ricevette ordine di partire da Callao per le aque di La Plata.

BUENOS AYRES 28. (B) Le truppe governative ricevettero considerevoli rinforzi. Il presidente è ritornato. La Borsa e le Banche sono tuttora chiuse.

BUENOS AYRES 28. (N) La rivoluzione fa progressi vittoriosi; 6 battaglioni di fanteria e tutta l'artiglieria sono passati agl'insorti. Questi si sono impadroniti del palazzo presidenziale, delle poste e dei telegrafi, della ferrovia, della Borsa e delle Banche. Il governatore della città, gravemente ferito, versa in pericolo di vita.

LONDRA 28. (B) Alla Camera dei Comuni Fergusson confermò le notizie giunte da Buenos Ayres e disse che in quel porto si trovano due navi da guerra inglesi. Per il momento Buenos Ayres è tranquilla (?)

PARIGI 28. (B) Il *Temps* dice che il mondo finanziario pare consideri la rivoluzione Argentina come la più sicura soluzione della crisi economica e spera che l'insurrezione recherà una soluzione definitiva degl'impegni mantenuti con mezzi finanziari artificiali.

Notizie bulgare. LONDRA 28. (N) Il *Daily Telegraph* ha da Sofia che Stambulow lavora alacremente ai preparativi per la proclamazione dell'indipendenza bulgara. Il principe Ferdinando arriverà a Sofia al primo d'agosto e ai 2 sarà proclamato re di Bulgaria. (Non occorre notare che queste notizie vanno accolte con tutta riserva. *N. d. R.*)

SOFIA 28. (N) Corrono delle voci secondo le quali il principe Ferdinando avrebbe condizionato il suo ritorno in Bulgaria all'assenso del governo a.i accettare ufficiali austriaci nell'esercito bulgaro. Il ministro della guerra Mutkurow che trovasi a Vienna avrebbe dichiarato che ciò è impossibile.

I vescovi bulgari in Macedonia. SOFIA 28 (B) Il governo bulgaro ricevette notizia che il definitivo *iradè* del sultano circa la consegna dei *berath* per i vescovi bulgari in Macedonia fu trasmesso alla Porta sabato scorso.

COSTANTINOPOLI 28. (N). I *berath* per i vescovi bulgari in Macedonia sono stati rimessi oggi all'esarca. L'ambasciatore russo Nelidoff, chiamato da Giers per questa questione, partirà per Pietroburgo.

BELGRADO 28. (N) Il governo serbo ha inviato alla Porta una nota nella quale disapprova la nomina dei vescovi bulgari in Macedonia.

Disordini in Armenia. COSTANTINOPOLI 28. (B. dalla *Reuter*). Alcuni armeni fecero ieri nella cattedrale una dimostrazione contro il patriarca e più tardi all'abitazione del medesimo. — Per ristabilire l'ordine intervennero le truppe.

SOFIA 28. (B.) L'*Agence Balcanique* reca: Notizie da Costantinopoli segnalano gravi disordini fra gli armeni ortodossi. Ieri durante l'ufficio divino nella cattedrale di Coumcapon nacque un tumulto. Il patriarca fuggì in una vicina casa. La folla che lo inseguiva aggredì con vie di fatto il patriarca. Intervenuta la polizia, ne nacque una zuffa sanguinosa, nella quale fu ucciso un ufficiale di gendarmeria e da ambe le parti si ebbero molti feriti. Il direttore di polizia fu destituito e nel distretto di Coumcapon è stato proclamato lo stato d'assedio.

Le trattative anglo-francesi. PARIGI 28. (B) La *Havas* ha da Londra: Le trattative franco-inglesi circa l'indennizzo per Zanzibar saranno chiuse oggi, meno i particolari riservati alla Commissione delimitatrice nelle regioni del Niger.

Versione smentita. ROMA 28. (N) La *Riforma* nega che lo scioglimento della divisione: „Acquisto tabacchi" al ministero delle finanze si colleghi colla ultima polemica; trattasi di una riduzione organica. Smentisce inoltre che l'ispettore generale Morosini sia stato collocato a riposo.

Natalia. BELGRADO 28 (N) Stando a quanto annunzia il *Dnevni List*, in seguito alla nuova decisione del sinodo circa il divorzio, Natalia lascerà Belgrado e si stabilirà a Yalta.

La cessione di Helgoland. LONDRA 28 (B) *Camera dei comuni.* Discutendosi articolatamente la legge su Helgoland, viene respinto con voti 175 contro 56 l'emendamento di interpellare gli abitatori sulla cessione. Fergusson dichiara che sarebbe impossibile modificare la legge; una modificazione potrebbe compromettere l'esito degli accordi così vantaggiosi all'Inghilterra. Viene pure respinto con voti 119 contro 68 l'emendamento di escludere dal servizio militare i figli degl'indigeni helgolandesi che nasceranno entro 20 anni dopo la cessione.

Esercitazioni della squadra italiana. CAPRAIA 28. (N) Le speciali esercitazioni da guerra per la squadra permanente principieranno oggi; le navi, ripartite in due divisioni, agiranno nella regione compresa fra Capo Mele in Liguria e il Canale di Piombino, includendo l'arcipelago toscano. Tale zona di mare è considerata obiettivo di offesa e di difesa; rappresentano la difesa nell'operazione di Porto Ferraio sei navi di vario tipo e otto torpediniere d'alto mare comandate dal duca di Genova; l'offesa, con base d'operazione alla Maddalena, tre navi di linea comandate da Di Sambuy viceammiraglio; il comandante in capo della squadra, Lovera di Maria, arbitro fra le parti, si tiene con la sua nave di bandiera italiana alla portata dei partiti contraposti. Oggi il partito dell'offesa lasciò la Maddalena a mezzogiorno. Le esercitazioni dureranno, con assetto di guerra, cinque giorni.

L'Austria in Bosnia. MOSTAR 28. (B) E' arrivato il ministro Kallay e per mezzo del banditore fece annunziare che accoglierà da ognuno gli eventuali desideri e reclami. Ripartirà mercoledì per Serajevo.

Per Bismarck. MONACO 28 (B) Secondo l'*Allgem. Zeitung* domani, come tutti gli anni, partiranno equipaggi di Corte per Kissingen, a disposizione del principe di Bismarck durante il suo soggiorno di cura.

L'incendio del piroscafo tedesco »Vorwärts«. SAVONA 28 (N) Il vapore *Vorwärts* carico di petrolio, incendiatosi sabato, colò a picco oggi all'altezza di Vado.

Incendio e vittime. BERNA 28. (B) Broc, nel canton Friburgo, è stato incenerito. Andarono distrutte 34 case. Deploransi 4 vittime umane.

Disastro ferroviario. LONDRA 28. (B) Stamane vennero a collisione due treni ferroviari che trasportavano gli operai delle officine sul canale di navigazione di Manchester. Ambidue i conduttori e due operai rimasero morti; molti operai riportarono gravi lesioni.

Per le nozze dell'arciduchessa Valeria. ISCHL 28 (B) Per le nozze di Maria Valeria si fanno dappertutto i più festosi preparativi. Nel pomeriggio una deputazione della rappresentanza comunale presentò alla sposa il dono di nozze di Ischl. Il dono consiste in un armadio di lusso di ebano con intarsi di avorio e con colonnette di marmo nero. Gli specchi delle porte portano magnifici dipinti. Rispondendo all'allocuzione del borgomastro, la arciduchessa Maria Valeria espresse la sua sincera gioia ne' termini più graziosi e sentiti, ammirò l'artistico lavoro e incaricò il borgomastro di esternare le sue grazie alla rappresentanza comunale per il bel regalo.

Fra principi e sovrani. VIENNA 28. (B) Iersera arrivarono qui gli arciduchi Carlo Lodovico e Ferdinando.

WILHELMSHAVEN 28. (B) L'imperatore è qui arrivato felicemente al meriggio.

MONACO 28. (B) Nell'accidente toccatogli ieri il principe reggente non riportò che lievi escoriazioni alla mano destra.

MONACO 28. (N) L'agitazione per l'accidente toccato al principe reggente è grande, perchè dapprima si era parlato di una grave lesione. Testimoni oculari del fatto asseriscono difatti che la situazione del reggente e del suo aiutante era gravissima e che si salvarono miracolosamente.

GIRGENTI 28. (B) L'imperatrice è arrivata stamane a Porto Empedocle.

ROMA 28.(N) Il re è partito per Monza alle 9.35, ossequiato alla stazione dalle autorità ed acclamato entusiasticamente dalla folla.

In Boemia. PRAGA 28 (B *Rus.*) Oggi il Consiglio scolastico provinciale tenne la sua prima seduta, con intervento del luogotenente.

RECENTISSIME.

Crispi nella fantasia francese. PARIGI 27. Il *Figaro* e il *XIX Siècle* affermano che Crispi vuol sollevare difficoltà contro gli accordi anglo-francesi, pretendendo che la questione dell'*exequatur* pei consoli al Madagascar deve essere risolta da tutte le potenze unite. L'*Autorité* commenta il preteso incidente Nizza con un articolo di tutta fantasia, in cui dice che Crispi prepara una serie d'incidenti ai confini onde provocare la guerra; la colonia italiana di Nizza essere organizzata in compagnie con ufficiali e capo, per insorgere al primo segnale.

L'Italia nei Somali. MILANO 27. La *Perseveranza* annunzia che questo governo intende far sorgere una Società commerciale che assuma l'amministrazione politica, commerciale, amministrativa e giuridica di tutta la costa somala, posta sotto il protettorato italiano tra il capo Beduin e la città di Kisimayo. La Società avrebbe un capitale di venti milioni con interessi e ammortamento garantiti dal governo. Kisimayo sarebbe occupata a metà con la Società britannica.

Gli scioperi. MADRID 27. Si ha da Malaga che lo sciopero continua. Gli operai percorrono le vie, facendo appello alla carità publica. Essi faranno oggi un ultimo passo presso i proprietari. Se questi non accettano le loro condizioni, lo sciopero si farà generale.

Imprese americane. NUOVA YORK 27. Il Consiglio comunale di Chicago ha emesso il voto che venga usata una parte del Lago Michigan, di fronte a Chicago, per tenervi la Fiera mondiale del 1893, anticipando 2 milioni di dollari per i lavori necessari di prosciugamento e di rinterramento. Si otterranno così 250 iugeri, ai quali poi si potrà aggiungere il Jackson Park.

Dall' Africa. ALESSANDRIA (d' Egitto) 27. Sono giunte al Cairo notizie di un combattimento nel Darfur fra le tribù Baggara e Joaleen. Ambedue le tribù hanno avuto gravi perdite. Mancano ulteriori particolari.

Esplosione. NOVARA 27. A Gravellona Toce, nello stabilimento Furter Bibie, è scoppiata una caldaia a vapore, ferendo più o meno gravemente dieci operai.

L' eredità di quattro città italiane. MILANO 27. Notizie da Lione confermano che il defunto Rud'goz, autore dello strano testamento che lascia eredi quattro città italiane, passò gli ultimi suoi anni nella sorditezza, nella diffidenza e in una miseria volontaria. Pare fosse affetto da megalomania postuma.

Credesi che il testamento possa essere impugnato dai nipoti diseredati. Il signor Rudigoz ha lasciato, com' è noto, suoi legatori universali i municipi di Milano, Torino, Napoli e Firenze, con l' obligo di impiegare le rendite annuali in opere di beneficenza. Si fa ascendere la sua sostanza a parecchie diecine di milioni, ma non se ne conosce ancora esattamente lo ammontare. Si dice ora sia di assai inferiore a quanto credevasi da principio. Chi impugnerebbe il suo testamento sarebbe una figlia naturale del testatore.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto — Leva il sole ore 4.45 tram. ore 7.26 Oggi S. Marta — Domani: San Adone — Term. C., ore 7. ant. 20.8 2 pom. 20.4 Alt. bar. 760.4 — Alta marea 8.27 ant. 7.0 pom. — Bassa marea 1.30 ant. 1.18 pom.

Per la linea Divaccia - Laak. Abbiamo da Klagenfurt che ieri sotto la presidenza di quel capitano provinciale si aperse la conferenza per discutere sulla congiunzione più breve della rete ferroviaria dello Stato con l' emporio di Trieste. La discussione, alla quale, come è noto, assiste anche l' on. Combi per il nostro Consiglio della città e per la Giunta provinciale dell' Istria, verrà continuata.

Per scopi scolastici pervennero al dottor Cofler f. 6.70 raccolti in una compagnia di ragazzine, dal signor Borsari f. 4.50. Al nostro ufficio pervennero f. 2 dal signor Guido Cabalzar.

Notizie sanitarie. Da un dispaccio ufficiale da Valenza rileviamo quanto segue:

Fino al giorno 20 l'andamento del colera in tutta la Spagna seguava le seguenti cifre complessive: casi di malattia 644, casi di morte 347. Lo stato sanitario della città e provincia di Tarragona, secondo comunicazioni ufficiali, è sodisfacente.

Il regio Governo portoghese ha dichiarato il porto di Malaga (Spagna) immune dal 1 luglio da febre gialla.

La Legazione a. u. a Teheran comunica in data del 4 giugno che nel distretto di Kala-i-Durao, in prossimità a Kermansciah, è scoppiata una malattia analoga alla peste bubonica ed erano già stati constatati 45 casi di morte. Il Governo persiano ha immediatamente adottato le misure opportune per circoscrivere la malattia e spera di riuscire a soffocarla in germe.

Secondo informazioni pervenute da Kermansciah, i medici sono di opinione discorde, gli uni affermano trattarsi di tifo petecchiale, altri dichiarano la malattia essere peste orientale.

Spettacoli futuri. Il primo fra i nostri teatri che si aprirà ai futuri spettacoli d'opera, sarà l'Anfiteatro Fenice. L'opera d'apertura: la *Norma*, protagonista la signora Agresti.

Procedono pure alacremente i lavori di riattamento del Politeama Rossetti, che a quanto sembra riusciranno molto bene. Il teatro si aprirà verso i quindici di settembre. L'impresa Pantaleoni ha scritturato il tenore sig. Rawner che canterà nel *Trovatore* e negli *Ugonotti*, opere già fissate.

Si parla pure di una riproduzione della *Carmen* che, tra parentesi, data e ridata troppo spesso in questi ultimi anni, minaccia divenire un incubo cittadino; l'impresa ha pure l'intenzione di allestire la *Mignon*, protagonista la signora Adele Borghi, artista che incontrò molto l'altra sera - stando almeno ai giudizi dei giornali - al Malibran di Venezia.

È pure arrivato l'impresario sig. Mason per trattare con la Direzione teatrale del nostro Comunale, allo scopo di assumere l'impresa della prossima stagione di carnevale-quaresima.

Il Mason non ha formulato ancora un programma concreto di spettacoli e di artisti; prometterebbe però il *Don Carlos* di Verdi, oppure il *Profeta* di Mayerbeer.

A quanto però ci viene comunicato, la Direzione del teatro testè costituitasi aprirà un concorso a tutto 15 agosto e non delibererà il teatro che dopo quell'epoca, scegliendo l'offerta che le parrà più conveniente.

La gran gara pirotecnica alla Villa Murat, organizzata dall'Unione filantropica la *Previdenza*, venne rimandata a sabato 2 agosto p. v.

Elargizioni varie. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero diversi doni a favore delle Colonie feriali dalla Anglo-Bank, dai signori A. Mavroiani, Vittorio Cusin, Sansone Gentilomo Giuseppe Kosak, Alfredo Sepilli, Enrico Trevisini, Giovanni Sfiris, G. Girardelli, Antonio Tscheruatsch. - A favore dell'Ospizio marino dai signori Rietti e Valmarin, Antonio Escher, Dott. Antonio Merli, O. N., Patronessa Elena Haggiconsta, E. D. Richetti, Enrico Pollizer. - A favore del Presepio dalle signore Elena Glanzmann Ruchpani, Amalia Musner, Patronessa Elena Haggiconsta, Cont. Calpurnia Brisi, Patronessa Beatrice Girardelli-Muratri.

— Alla Società di m. s. degli Agenti in manifatture pervennero f. 5 dalla ditta L. Bürgen di Parigi per onorare la memoria del suo agente Giuseppe Schmiedt testè decesso.

La Banda cittadina sonerà stasera in piazza Grande presso il *Caffè Orientale*.

I gabinetti di decenza. Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo rilevato come la giunta municipale di Torino stia trattando con somma cura l'argomento importante anche per l'igiene publica dei gabinetti di decenza, ed abbiamo aggiunto che l'argomento dovrebbe venir preso in riflesso anche qui, dove questi gabinetti mancano quasi del tutto.

Ora rileviamo che all'ufficio edile vi sono allo studio dei progetti che quanto prima verranno praticamente attuati. - Tanto meglio.

Scuola professionale. Nel decorso anno scolastico furono iscritti nella Scuola industriale dello Stato in totale 711 allievi e allieve. Di questi appartenevano alla Scuola industriale superiore (con sezione edile e meccanica) 34 allievi, dei quali furono classificati 29; alla Scuola per i capi d'arte (con sezione per la pittura decorativa, per la scultura ornamentale e sezione legnaiuola) 36 allievi, classificati 27; alla Scuola per ricamo e lavori in merletti 108 allieve, classificate 97; alla Scuola serale e domenicale 533 allievi, classificati 352.

Per il prossimo anno scolastico le lezioni incominceranno ai 16 settembre p. v. per le scuole diurne ed ai 20 settembre p. v. per la Scuola serale e domenicale.

Le iscrizioni si accetteranno per le scuole diurne (Scuola industriale superiore, Scuola per ricamo e lavori in merletti) dagli 11 ai 15 settembre a. c. e per la scuola serale e domenicale dai 15 ai 20 settembre a. c.

Le condizioni d'ammissione nei singoli riparti di questa Scuola industriale dello Stato ed altre eventuali informazioni si possono ricevere giornalmente dalle 9 ant. a mezzodì nell' ufficio della Direzione.

Il grande incendio di iernotte. L'incendio di ierinotte, scoppiato nel fondo di legnami del signor Guglielmo Cavalieri, in via della Raffineria, venne interamente domato appena alle 6 e mezzo di di ieri a sera, dopo un lavoro assiduo, diligentissimo da parte dei vigili.

Alle quattro e mezzo pom. di ieri, mentre il vigile Edoardo Tomsich era intento a spegnere il fuoco con una pompa, sul che, in un modo o nell' altro, le sia stato dato.

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (21)

— Null'altro — rispose mamma Peperfly — C'è ancora qui sul caminetto la sua scatola da lavoro.

Il medico prese la scatola, la vuotò e non vi trovò che filo, aghi, il necessario per lavorare. Vi era un ricamo incominciato, un cuffiottino di batista e qualche modello in carta. Nulla che potesse fare un po' di luce sulla condizione della povera estinta. Un sacchetto in pelle di Russia che mamma Peperfly tolse di sotto al guanciale, dove la signora Crave lo aveva messo, conteneva soltanto una piccola borsa e quella borsa un po' di denaro; ben poco.

Carlton chiese la scatola da lavoro e la valigia, e vi appose il proprio sigillo.

— Non so molto come si proceda in simili circostanze — egli disse; — ma credo far bene mettendo tutto al sicuro prima che la polizia arrivi.

Aveva appena terminato, quando un *policeman* entrò. La notizia della morte era già pervenuta alla stazione di publica sicurezza, ed il sergente stesso si era recato sul luogo. Ascoltò in silenzio tutti i particolari dell' avvenimento che Carlton e l' infermiera gli dettero e mise a parte il vassoio sul quale stava la zuppiera colla boccetta della medicina avvelenata. Prese quindi una candela e cominciò a visitare la camera. Uscì poscia sul pianerottolo, tastò i muri, osservò la finestra vivamente illuminata dal lume di luna.

— E' questa una porta? — domandò bruscamente.

Senza aspettare risposta, si diresse verso la finestra, sul pianerottolo, e spinse una porta semiaperta. I muri erano tinti in bigio, imitazione del marmo; la porta dello stesso colore, si confondeva, pareva far parte del muro e s'apriva con una semplice chiave. Era quella chiave che l'aveva fatta notare al sergente.

— Eh! Dio buono! E' quello un armadio per le scope, — disse mistress Gould, che era rimasta a gemere ed a tremare appoggiata alla ringhiera della scala.

Era infatti un innocente ripostiglio contenente null' altro che un secchio e delle granate.

Il sergente lo richiuse; ma Carlton, che non sapeva esistesse, si convinse immediatamente che avesse potuto servire di nascondiglio all' individuo dal volto pallido visto da lui, proprio in quel punto, in principio di sera. Dunque la visione strana poteva non essere prodotto della sua imaginazione!

La presenza di Carlton non era più necessaria ed egli si ritirò. Camminando verso la casa, per le vie rischiarate dalla luna, egli non poteva cacciare dalla sua mente la sorprendente apparizione. Si domandava perchè non ne aveva parlato al sergente, perchè non ne aveva parlato alle persone che s'erano trovate con lui attorno al letto della morta. Ma che cosa avrebbe potuto dire? Che gli era parso vedere, al lume di luna una figura strana, fantastica; una persona o un' ombra col volto pallido, colla barba, a pizzo, nera; che quando era tornato colla candela per assicurarsi di ciò che aveva visto, l'ombra o la persona era sparita e che non aveva trovato nulla?

Se la testa che lo aveva tanto impaurito fosse appartenuta ad un essere umano e vivo, come mai questa poteva essere scomparsa senza essere veduta? Ciò gli pareva impossibile, perchè s'era assicurato coi propri occhi che non aveva potuto rifugiarsi nella camera da letto. È vero che v'era sul pianerottolo quel piccolo armadio; ma anche il Carlton non poteva ammettere che avesse potuto entrare e rinchiudere la porta nel breve istante da lui impiegato a prendere il lume nel salotto. Se avesse parlato, nove persone su dieci gli avrebbero risposto che tutto ciò era allucinazione e null'altro. Ed anch' egli, dopo tutto, non era certo che non fosse un' illusione dei suoi sensi.

Quando era sceso al piano terreno, dopo una visita minuziosa sulla scala, egli aveva con tono indifferente domandato alla signora Gould se era sicura che non vi fossero nessuno sulla scala o in casa e la signora Gould gli aveva risposto che, certamente non v'era nessuno.

Tornato a casa, Carlton andò a letto, ma non potè dormire; quella faccia pallida non lo lasciava un istante.*)

Passò una notte agitatissima, senza poter affatto pigliar sonno. Al mattino si assopì, ma per vedere in sogno il volto fatale.

Che cosa avveniva frattanto dei fratelli Grey?

Lasciando la casa della signora Gould essi s'erano separati dal reverendo Lycett, che abitava dalla parte opposta. John Grey aveva preso il braccio del fratello; Federico camminava a fianco del padre.

— E' una cosa spaventevole — disse Stephen — e tanto misteriosa quanto spaventevole! Dell'acido prussico in un calmante preparato da me! ma è impossibile!

— Io sono sicuro - disse Federico - che l' acido prussico non è stato messo per errore nella medicina, ma che la medicina è stata gettata via e che vi si è sostituito il veleno!

— Non dire di simili cose, Federico - disse Stephen. - Chi avrebbe potuto farlo?

— Ma insomma - replicò Federico - è evidente che l' ammalata ha preso l'acido prussico, non è vero? Bisogna dunque

*) Fino questo punto l'appendice è riprodotta dalla seconda edizione di ieri.

— Da ciò che è rimasto nella boccetta - osservò John - si può conchiudere che vi siano state versate goccie d'acido prussico in quantità sufficiente per determinare la morte, non di più. Stephen - egli aggiunse abbassando la voce e parlando un po' esitante - sei ben sicuro, perdonami questa domanda, sei ben sicuro di non avere commesso tu l'errore in un momento di distrazione?

Per dire il vero quell' affare pareva a John, uomo di gran senso pratico, assolutamente incomprensibile. Mentre stava in casa Gould egli lo aveva già esaminato sotto tutti gli aspetti, e la sola conclusione alla quale potesse fermarsi era che il veleno fosse stato, durante la preparazione, mischiato alla medicina per inavvertenza. Tuttavia trovava ancora la spiegazione inverosimile perchè sapeva quanto suo fratello, nel preparare i rimedi, fosse meticoloso.

— Non preparo medicine da vent' anni - replicò Stephen Grey - per commettere un simile errore alla fine della mia carriera. No, no; il calmante è stato preparato con cura e correttamente.

— Ero in farmacia, zio - disse Federico - ed ho guardato mio padre fare la medicina; posso assicurarti che ciò che dice è vero.

(*Continua.*)

muro della via Manzoni, causa il fuoco, il fumo, il caldo della giornata e l'aqua che gli sprizzava addosso, venne colto da deliquio e cadde giù dal muro, da una altezza di un metro circa. Nella caduta andò a battere con la faccia contro i rottami sottoposti al muro stesso, che è in parte demolito, e riportò una ferita lacero contusa all'occhio sinistro.

Due suoi compagni lo trasportarono al vicino orfanotrofio; indi, chiamato un medico, il sofferente ebbe da questo le debite cure.

Più tardi però il pompiere Tomsich fu veduto di nuovo sul luogo dove veniva dato mano all'opera di spegnimento.

Verso le sei tutte le pompe furono levate.

Sul luogo dell'incendio comparvero il dirigente del civico Magistrato signor Gandusio, il dirigente della Direzione di Polizia Pelzl, il dirigente del Commissariato di Polizia in Guardiella cons. Viditz, e parecchie altre personalità.

L'ordine venne mantenuto dalle guardie di publica sicurezza e da un picchetto di militari sotto il comando di un ufficiale.

— A proposito del grande incendio di ierinotte un nostro assiduo lettore muove queste osservazioni:

In tutte le città - una volta anche qui - quando scoppia un incendio si recano sul luogo militari e guardie i quali oltre a mantenere l'ordine, proteggono gli utensili e le maniche dei pompieri che sono collocate agli sbocchi, affinchè non vi passino oltre dei carri o dei pedoni.

Questa mane mi recai a vedere il fuoco del magazzino legnami del signor Cavalieri e vidi con mia somma sorpresa che di guardie non ce n' erano che tre sole alle porte, mente i tre sbocchi d'aqua che avevano una lunghezza enorme non erano protetti da nessuna guardia e tutti i ragazzi che passavano, e non erano pochi, si divertivano mezzo mondo a camminare sopra le maniche e per di più a fare dei buchi con dei pezzi di legno.

Tali scherzi in un fuoco dove sono impegnate tutte le maniche possono portare gravi danni perchè non è il caso sempre di surrogarle prontamente, perciò sarebbe necessaria da parte delle guardie di publica sicurezza una maggiore sorveglianza.

Piccolo incendio. Ieri a sera verso le $10^1/_2$ in un' abitazione al primo piano della casa N. 11 in via dei Capitelli si manifestava un piccolo incendio. Mentre il padrone di casa stava portando da un luogo all' altro un lume a petrolio, il recipiente che conteneva il liquido, essendo male saldato, cadde a terra e si spezzò; il petrolio prese fuoco e attaccò la fiamma al letto ed al paglericcio. Nella stanza c' erano dei bambini già coricati.

Datosi tosto l' allarme, accorsero i vigili guidati dal sotto-comandante Weiglein e dal luogotenente Caputto, ma prima che arrivassero sopra luogo, il fuoco era stato speuto dai casigliani.

Il piroscafo che investì il „Berenice.“ Un telegramma da Malta in data 27 corrente annuncia l'arrivo in quel porto del piroscafo inglese *Morglay*, in viaggio da Erga teria per Newport. Il *Morglay* poggiò a Malta con molti danni ed il capitano del medesimo riferì che alla una della notte 23 corr. venne a collisione nei paraggi di Cerigo con un piroscafo sconosciuto. E' quindi indubitato che questo sia il piroscafo inglese il quale ebbe ad investire il piroscafo lloydiano *Berenice*.

Imbarcazione a vapore danneggiata. Iermattina alle 11 un' imbarcazione a vapore del Lloyd e precisamente il *tender* N. 2, si dirigeva fuori della Lanterna incontro al piroscafo *Arciduchessa Carlotta*, che arrivava da Fiume, affine di avvertire il capitano di approdare al molo S. Carlo, anzichè in altro sito. Il *tender* si appressò un po' troppo al piroscafo, sicchè la prora di esso fu presa tra le pale di una delle ruote di questo e stritolata; fu mera combinazione se l' imbarcazione non venne sommersa.

Il danno sofferto dal *tender* è grave. Fortunamente non vi furono disgrazie di persone.

Arresto di un presunto rilevatore di piani. Iersera verso le 9 una pattuglia di militari arrestò in Gretta un giovanotto civilmente vestito e lo tradusse alla Caserma Grande.

Da quanto abbiamo potuto rilevare, quel giovanotto, che dicesi sia italiano, sarebbe stato veduto durante la giornata di ieri diseguare dinanzi la caserma di Roiano e presso il forte Krekich di Gretta; sarebbe quindi sospetto di aver voluto prendere il disegno di quel forte e di quella caserma.

Per un orologio rubato nove anni addietro. Nove anni or sono certo Valentino Fangos, essendosi ubriacato fuor di misura, percorreva traballando i pressi di Roiano, finchè giunto sotto i volti di detta località, cadde e si addormentò. Quando si risvegliò, si trovò nel cortile dell' abitazione del tagliapietra Antonio Skerl, dov' era stato trasportato durante il sonno; gli mancavano l' orologio d' argento colla catena, la giacca ed il cappello. Chiesto allo Skerl se sapesse dove si trovasse la sua roba, questi gli consegnò la giacca ed il cappello, assicurando di non saper nulla dell' orologio. Il Fangos si rassegnò e non se ne parlò più.

Avvenne che ai 19 febraio scorso, cioè nove anni dopo quell' avvenimento, lo Skerl, a sua volta, si prendesse una potente sbornia ed uscendo da un locale di via Belvedere fu seguito da un giovanotto, certo Carlo Vidau, d' anni 19, il quale, prevedeva che, nello stato in cui si trovava, lo Skerl sarebbe caduto. Infatti, mossi pochi passi, stramazzò a terra ed il Vidau lo aiutò a rialzarsi. L' ubriaco, vedendosi fatto segno di quell' attenzione, disse al Vidau - a quanto questi ebbe ad affermare: — *Anca mi go iutà un povaro imbriago, el caligher che adesso xe cucer, e ghe go robà l' orloio.* — Il Vidau, che conosceva il Fangos e sapeva della storia dell' orologio, comunicò al medesimo, il giorno appresso, quanto ebbe a dire lo Skerl.

In seguito a ciò il Fangos andò in cerca dello Skerl e gli chiesè la restituzione dell' orologio o per lo meno di venire ad un accordo sul modo di essere compensato del danno. Lo Skerl si meravigliò della richiesta, si protestò innocente e minacciò il Fangos di denunciarlo per lesion d' onore. Il danneggiato però non rimase impressionato dalle proteste dello Skerl e fece la denuncia contro il medesimo.

Ciò stante ieri Antonio Skerl di Francesco, d' anni 35, tagliapietra, da Trieste, ammogliato, con 2 figli, comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto. Egli negò di aver rubato nell' epoca indicata, l' orologio al Fangos; disse ricordarsi benissimo che allora il Fangos non parlò dell' orologio, ma di alcuni denari che gli sarebbero stati rubati. Quanto alle parole da lui dette al Vidau ai 19 febraio disse che furono queste: — *No volessi intrigarme coi imbriaghi, parchè al cucer che iera caligher i ghe ga portà via l' orloio.*

Il Vidau, citato quale testimonio, confermò che lo Skerl, in istato d' ubriachezza, ebbe a dirgli; — *Ghe go portà via l' orloio.*

Il danneggiato non potè che riferirsi alla testimonianza del Vidau.

La Corte non trovò sufficentemente provata l' accusa e perciò pronunciò sentenza d' assoluzione.

In farmacia. Una bambina di due anni venne accompagnata ieri dalla propria madre alla farmacia di San Giacomo in Monte, per farsi estrarre dal naso un fagiuolo che ella si era conficcato, giocando. Il dottor Fano eseguì l' estrazione.

— Alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini venne medicato ieri un giornaliero, uomo sui 40, il quale mentre lavorava a bordo del piroscafo *Vesta*, ormeggiato al porto nuovo, aveva riportato una ferita lacero contusa alla mano destra.

Caduto dalle scale. Iermattina la signora Rosa Borsieri, di anni 54, abitante in via del Toro N. 7, scendendo le scale di casa propria, sdrucciolò e, cadendo, si fratturò la gamba destra. Ricorse all'ospedale, ove fu accolta nel quarto ripartimento.

— Il manovale Giacomo Pirz, di anni 47, abitante al N. 1 di Roiano, appena alzato dal letto, uscì di casa e nello scendere le scale in gran fretta cadde e si produsse una ferita al petto ed una, grave, alla testa.

Chiamato il dottor Romanin, fu questi che assunse la cura del sofferente.

Ferito in rissa. Nel quarto ripartimento del civico nosocomio veniva ricoverato ieri il giornaliero Antonio Zoch, di anni 25, abitante al N. 29 di via del Lloyd, il quale in una rissa di cui non ci fu caso volesse dare i particolari, aveva riportato una ferita piuttosto grave d'arma da taglio alla guancia sinistra. Era completamente ubriaco.

Guercio, zoppo, girovago, giocatore e ferito. Tutte queste qualifiche spettano ad Antonio Schau, girovago, d'anni 48, il quale, appena arrivato da Pola, munito della stampella, si recò difilato zoppicon zoppicone, in un'osteria di Crosada, dove si impegnò con un certo entusiasmo in una partita di *tresette*. Il giuoco però diede origine ad un vivo alterco fra il guercio ed i suoi compagni, uno dei quali gli scagliò un *doppio* sulla testa, in guisa da produrgli una ferita lacera non indifferente che lo obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale. E quivi fu accolto nel quarto ripartimento.

Seduto sugli aghi. A proposito della notizia portata ieri con questo titolo, il sig. Schneider è venuto al nostro ufficio a pregarci di publicare ch' egli non è portinaio della casa N. 14 di via Nuova, ma che in quella casa egli tiene il proprio lavoratorio da sarto, al II piano.

Tra ragazzi. Iersera, alle 8 e mezzo, in Roiano, tra due ragazzi poco più che dodicenni, certi Godina e Caligarich, insorse una rissa. Il fratello del primo, a nome Francesco, di circa 13 anni, per accorrere in difesa del fratello, ricevette una sassata all' occhio sinistro in modo da riportarne una contusione. - Venne accompagnato alla farmacia Ravasini, dove fu medicato.

La caccia al portinal. Dal casotto del portinaio della casa N. 2 in via del Boschetto venne rubato iermattina alle cinque un paio di calzoni aventi nelle tasche un portamonete contenente l'importo di sei fiorini, più un lenzuolo ed un panciotto. Ladri ignoti.

La fretta di un cocchiere. Iermattina alle nove il cocchiere Antonio M. d'anni 49, ubriaco, con la sua vettura N. 93, percorreva la piazza del Ponterosso con tale velocità da mettere a serio repentaglio la sicurezza dei passanti. Venne tratto dalle guardie alla polizia, dove lo trattennero fino allo svanire della sbornia.

Furto impedito. Alle dieci di ieri mattina, al Porto nuovo, venne arrestato il facchino Giuseppe S. d'anni 22, da Trieste, perchè tentava di rubare una coperta ad Angelo C., guardiano presso il Consorzio triestino di costruttori.

Eccedente in trattoria. In una trattoria in via della Madonnina venne arrestato ierinotte verso le due il droghiere Raffaele B. di anni 25, da Trieste, perchè commetteva gravi eccessi. Al momento dell' arresto oppose resistenza alla guardia, percotendola con pugni.

Tradotto in via Tigor fu assunto in esame e quindi rimesso in libertà, salvò a subire le conseguenze di legge.

In mare. Il brik a. u. *Guido* capitano Geletich, arrivò ai 26 corr. a Berutti, proveniente da Venezia.

Minime. Vennero arrestati ieri: per contravenzione alla sorveglianza di Polizia il pregiudicato Leopoldo G. d'anni 31, da Trieste, facchino; perchè dedita alla vita scostumata Giuseppina S. d'anni 25, da Comen, domestica disoccupata.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manso con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Subbiotti con salsa di pomodoro soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1630.

Ogni giorno una. Un medico, molto affrettato, a un cliente:

— Come va?

— Assai meglio.

— Mi faccia veder la lingua... E' buonissima.

— E l' appetito?

— Eccellente.

— Il mal di capo?

— Non l' ho più.

— Benissimo.

Dopo un momento di riflessione, il medico soggiunge distratto:

— Le scriverò una ricetta per farle sparire tutto ciò.

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 28. Credit 266.87; ex 203.75 Staatsbahn 120.12 Calma.

Borsa di Trieste del 28 Luglio. Roma chiude debolissima 91.50, Berlino pure fiacca $91^1/_4$ l'ital., $167^1/_2$ il Credit, $239^3/_4$ i Rubli, Parigi $93^3/_4$, poi 93.80, chiusa 92.57 la francese, 93.65 l'Ital., 75.15 lo Spagnuolo, 581.25 le Banche. (Sabato 92.60, 91.07, $75^1/_4$, 584.60) Qui 93-$93^1/_4$.

Listino. — Napoleoni 9.21— a 9.22— Zecchini 5.43 a 5.45. Lire sterline 11.61, a 11.63. Lire turche —.— a —.— Londra 116.— a 116.25 Francia 45.80 a 46.—. Italia 45.30 a 45.50 Banconote italiane 45.35 a 45.45 Banconote germaniche 56.70 a 56.80 Rendita aust. in carta 88.40 a 88.60 Rendita ungh. in oro 4% 102.— a 102.20 detta in carta 5% 100.10 a 100.25 Credit 303.— a 304.— Rendita italiana $93^1/_8$ a $93^3/_8$ Lotti turchi 36— a 36.25. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.20 a 5.40 Croce rossa italiana 14.70 a 14.90

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO *)

Mi onoro di annunziare che io sottoscritto sono stato incaricato della direzione del deposito in questa piazza delle macchine da cucire della Ditta:

The Singer Manufacturing Company
G. NEIDLINGER

e che continuo il negozio nello stesso locale e nella stessa estensione.

Antonio Schwarz.

Trieste, 27 luglio 1890.

Si ricercano due belle stanze molto elegantemente ammobiliate in primo o secondo piano di una bella casa, situazione verso il centro della città, però preferibilmente nei paragi della Stazione della ferrovia meridionale. Offerta «Piccolo» sub »E. E.« (968)

Ricercasi domestica abile lavorare fregare. Ragol Oesterreicher. (966)

Ricercasi signorina bonne tedesca dai 25 ai 30 anni, preferita s vizzera, buona paga. Indirizzo »Piccolo» (965)

Ricercasi brava onesta cuoca per tutta la giornata. Indirizzo al »Piccolo« (959)

Ricercasi abile maestra mandolino. Indirizzo al «Piccolo» (959)

Ricercasi per giovane stanza ammobiliata con costo, preferibile via Rossetti, Istituto, Barriera. Offerte sub «Agente» al «Piccolo» (980)

Ricercasi socio capitalista con fior. 15000. Capitale assicurato sopra stabile. Offerta al «Piccolo» sub «Assicurato» (997)

Ricercasi governante per fuori. Rivolgersi Caffè »Europa Felice« dalle 12 alla una. 974

Ricercasi esperta macchinista come pure ragazze a mano. Rivolgersi Lavoratorio biancheria Lampronti. Corso 9. 916

Un giovane istruito, pratico di macelleria cerca posto in qualità di scrivano. Indirizzo al «Piccolo» (977

Praticante con paga ricercasi prontamente con buone referenze. Presentarsi Barriera vecchia 33, primo piano. (963)

Vedovo senza prole cerca per agosto camera vuota. Offerte «Vedovo» amministrazione. (996)

Signorina buona famiglia, attualmente occupata come cassiera, desidererebbe migliorare posizione trovando miglior posto. Offerte «Piccolo» sub «Questa» (925)

Maestra tedesca cerca d'impartire lezioni nella lingua francese e tedesca come nelle altre materie. Indirizzi si prega d'inviare sotto «C.» all'ufficio di Gazzette, Tergesteo 979

Affittansi piccoli quartieri. Orologio 1 e magazzini Androna Moro 2 e 4. (169)

D'affittare prontamente bellissimo quartiere vuoto oppure ammobiliato: quattro stanze, camerino, cucina, posizione centrica. Rivolgersi nei magazzini del Teatro Comunale. (994)

Affittansi due stanze con libero ingresso, primo piano, pel 24 agosto. Indirizzo «Piccolo» 990

D'affittare pel 24 agosto quartiere primo piano 8 stanze, compresa grande sala, cucina, posizione centrica, nonchè mobili da vendere. Indirizzo al »Piccolo». (656)

D'affittare o da vendere una villa in Chiadino composta di sette camere, cucina, dispensa, tre soffitte abitabili, cantina, giardino. Rivolgersi via Stadion 18, dal portinaio. (924

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. Valdirivo 15, III. (964)

Affittasi stanza, costo, via Caserma N. 8, p. II. (957)

D'affittare due stanze vuote, Corso N. 7, piano terzo (981)

Stanza affittasi, prezzo convenientissimo. San Nicolò. III 995

Stallaggio per 16 cavalli, rimessa e quartiere d'affittare prontamente. Rivolgersi via Michele 10 (scrittoio) (877)

ESPOSIZIONE VIENNA

Viglietti Lotteria valevoli per due estrazioni a f. 1.— vende il Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. — Vincita principale f. 50.000. Undici Viglietti soltanto f. 10.

D'affittare a tutto 15 settembre a Planina due stanze ammobiliate, amena posizione. Ulteriori informazioni presso borgomastro Korsca, Planina. (951)

Camera ammobiliata d'affittare Corsia Stadion N. 5 Ingresso libero (973)

Vendonsi pianoforti, nuovo e usato, modico prezzo. Nicolò 23, IV 975

Da vendere quanto prima mobili ed utensili completi per osteria e trattoria alla «Città di Rovigno». Via Piazza Piccola dietro il Magistrato. Rivolgersi Paolo Belmio Caffè Tomaso (962)

Vendonsi due tine una da 100 orne, una da 80. Modico prezzo. Indirizzo al »Piccolo« 967

Da vendere una cornetta nuova. Indirizzo al «Piccolo» (816)

Vendesi cassa Wertheim, bilancia decimale. Stralcio via Teatro (988)

Motivo partenza vendesi prontamente locale bene avviato, con giardino, giochi di bocce. Indirizzarsi al Piccolo 976

Fondo per qualche industria, stalli, quartiere affittasi. Indirizzo «Piccolo» 993

Pianoforte buonissimo causa trasloco vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo «Piccolo» 992

Cassa forte. Vendesi una Cassa forte Wertheim e Wiese N. 6, in controcassa, fabricata da questo Stabilimento tecnico triestino. Per ulteriori informazioni rivolgersi da Steinhardt e C., Piazza della Dogana N. 2 (989)

A motivo di trasloco vendesi diversi mobili quasi nuovi. Lazzaretto vecchio 11, II piano, dalle 11 alle 5. 985

Album con francobolli acquisterebbesi. Indirizzo al «Piccolo» 845

Mobili e pulti di negozio vendonsi a buon mercato. Indirizzo «Piccolo» (855)

In Buttrio vendesi o affittasi tutto o parte d'un casino di villeggiatura ammobiliato. Informazioni presso Francesco Tosori via Madonnina N. 1. (760)

Smarrita spilla d'oro, da cravatta. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandola «Piccolo» (976)

Smarrito un mazzo chiavi. Mancia portandolo »Piccolo« (970)

Domenica sera è stato smarrito all'Aquedotto un ventaglio di raso bianco con pizzo e stecche d'avorio e catenella di argento. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al «Piccolo» ove riceverà generosa mancia (980)

Elodia C'è lettera. (981

Polo Arrivo. Ritirate. 982

Mon adorée C'est lettres. Ines. (983)

Ugo «Va bene». Sono qui ove in pace godo quiete che sino addesso imploravo. Domenica ti vidi al Caffè, perchè non mi salutasti! La salute è buona. sei contenta? E la tua? Spero che la tristezza sarà svanita con la buona compagnia ed oggi sarai felice. Mille grazie di tutto. (978)

Stella. S'io fossi pittore, inebbriato affiderei al mio pennello il vostro saluto, che con muto linguaggio compendia amore 971

Carlo C. ringrazia la gentile incognita che le mandò il talismano (991)

Mendaressa Corso 8, porta 13 (972)

Agenzia Merlo si traslocò via Sebastiano 1 primo piano 987

Cederebbesi Restaurant a Pola, Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano 987

Ricercasi personale di servizio. Agenzia Merlo, via Sebastiano 1, primo piano. (987)

Stralcio via Teatro, ultimi giorni vendesi stivali, calzoni, aqua Cologna, saponi, maglierie, prezzi incredibili. (988)

Lo Stornello vendesi a due soldi negli appalti. (16)

Esposizione Vienna, Viglietti fiorini Uno. Undici Viglietti fiorini 10 presso Alessandro Levi (983)

Biglietti Lotteria Esposizione valevoli due estrazioni, fiorini uno. Undici per dieci. Marco Nigris, Piazza Borsa 2 485

Stralcio Mobili. Esposizione Piazza delle Legna N. 1, I piano (142)

Formaggio di Sardegna nella Specialità Paste di Napoli via del Canale 5. 989

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (662

Pst Pst nuovo scherzo francese a soldi 15. «Al S. Nicolò» St. Antonio 26 (757)

Sciroppo lampone (framboa) 1 qualità. Una bottiglia grande soldi 80. Farmacia Praxmarer »Ai due mori» Piazza Grande. (917)

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

SI PREGA
di visitare la
Esposizione di Mobili e Tappezzerie
della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
Tutti i mobili vengono venduti PER STRALCIO sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO.

Stabilimento Balneare
EXCELSIOR

A principiare dal giorno **martedì 29** corr., andrà in attività il seguente

Orario dei vaporini.

Partenze da Trieste;
alle ore 8, $8^1/_2$, 9, $9^1/_2$, 10, $10^1/_2$, 11, $11^1/_2$ antim.
» » $12^1/_4$, $12^3/_4$, $4^1/_2$, 5, $5^1/_2$, 6, $6^1/_2$, 7 pomerid.

Partenze da Barcola;
alle ore $8^1/_4$, 9, $9^1/_2$, 10, $10^1/_2$, 11, $11^1/_2$ antimerid.
» » $12^1/_4$, 1, $1^1/_2$, 5, $5^1/_2$, 6, $6^1/_2$, 7, $7^1/_2$ pom.

Nei giorni di bel tempo avranno luogo due ulteriori partenze e precisamente da Trieste alle ore $7^1/_2$ e 8 pom. e da Barcola alle ore 8 e $8^1/_2$ pom.

Tragitto in 15 minuti.

NB. Nei pomeriggi dei giorni festivi le gite pomeridiane avranno principio alle ore $8^1/_2$.

10 Biglietti bagno cumulativi per adulti con andata e ritorno **f. 3.**

10 Biglietti cumulativi per fanciulli, con andata e ritorno **f. 2.**

FRA GIORNI
Apertura del Negozio Chincaglie
ETTORE LEVI - Corso N. 23.

ACQUA MINERALE SALSO AMARA
„Rákóczy-Ferencz“

a più ricca di sali minerali, viene specialmente raccomandata dalle autorità mediche pel pronto quantunque mite effetto che produce. Si badi alla firma del proprietario: *Loser János*

In vendita nelle farmacie e drogherie
Rappresentanza presso Hermann. Tonitz, Trieste, Via della Zonta 7.

Prima estrazione 14 Agosto — **Soltanto I Fiorino** — **Prima estrazione 14 Agosto**
BIGLIETTI ESPOSIZIONE VIENNA
2 Vincite principali del valore di **50.000 Fior.**
Ogni biglietto valevole per AMBI le estrazioni — Seconda estrazione **15 Ottobre**

Biglietti a **F. 1.** Amministrazione della Lotteria per l'Esposizione **Vienna II, Rotunde**
in vendita presso i Cambio valute:
DANIELE LEVI e C. - MORPURGO e C.

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia
L'unica cura del sangue
Ferro-China Bisleri
MILANO - Via Savona N. 16 - MILANO
BIBITA ALL' AQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo sig. Bisleri. Napoli 18 Gennaio 1888.
Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse eloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi, nella infezione palustre.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli, Senatore del Regno.
Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all' ora del Vermouth
Esclusivo per la vendita all'ingrosso *Carlo Zanetti - Trieste*
Vendita al minuto in tutte le farmacie.